COMUNE DI CONFLENTI
(PROVINCIA DI CATANZARO)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 20/8/2015

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015. BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. "BILANCIO CONOSCITIVO" 2015/2017 (EX D. LGS. N° 118/2011).

Adunanza ordinaria – seduta pubblica – seconda convocazione.
L'anno duemilaquindici addì venti del mese di agosto alle ore 19,10 - convocato dal Sindaco - si è riunito, nella solita sala istituzionale, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.
All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

	Composizione	Carica	Presente	Assente
1	**STRANGES Antonio**	PRESIDENTE	X	
2	**PAOLA Giovanni**	SINDACO	X	
3	**D'ASSISI Emilio Francesco**	CONSIGLIERE	X	
4	**STRANGES Giovanni**	"	X	
5	**GALLO Federico**	"		X
6	**MASTROIANNI Antonio Giovanni**	"	X	
7	**STRANGES Daniela**	"	X	
8	**PAOLA Serafino Pietro**	"	X	
9	**MASTROIANNI Raffaele**	"		X
10	**COLOSIMO Franco**	"	X	
			!_ 8 __ !	__ _2__!

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. **PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. **STRANGES Antonio,** nella sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015. BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. "BILANCIO CONOSCITIVO" 2015/2017 (EX D. LGS. N° 118/2011).

Il Segretario Comunale, dal lato tecnico, riferisce che gli atti, relativi al bilancio di previsione 2015, sono stati depositati in tempo utile per la visione da parte dei consiglieri comunali, corredato di tutta la prescritta documentazione. Riferisce, in particolare, che con grossi sforzi si è riusciti ad ottenere il prescritto pareggio, in quanto i tagli sui trasferimenti, da parte del Ministero, hanno, fortemente, condizionato la stesura del documento in esame. Rispetto al precedente bilancio non vi sono significativi cambiamenti ad eccezione delle nuove opere pubbliche programmate..

Il consigliere D'Assisi, preso atto dell'esposizione tecnica del Segretario Comunale, sarebbe stato opportuno che la parte politica avesse esposto quello che è un documento politico. Fa riferimento al precedente Consiglio nel quale si è proceduto ad aumentare la TARI a carico di tutta la cittadinanza. Contesta che in occasione della festa della pizza il comitato organizzatore, dietro autorizzazione del Sindaco, si è allacciato alla rete della pubblica illuminazione senza erogare alcun corrispettivo al Comune. I cittadini di Conflenti non possono accollarsi le spese di allaccio che sono a carico di chi organizza la festa. Bisognava mettere un contatore ed addebitare le spese alla Ditta organizzatrice della festa della pizza. Le Ditte locali pagano regolarmente il suolo pubblico e le relative tasse comunali, mentre la Ditta organizzatrice della festa della pizza non paga nulla, oltre a creare un accumulo di spazzatura che il Comune deve provvedere allo smaltimento. Fa riferimento ad un avviso pubblico, riguardante le modalità di raccolta dei rifiuti, a seguito di nuova Ditta appaltatrice del servizio, dal quale si evince che la raccolta dell'umido viene effettuata due giorni a settimana e non a tre, come ormai abituata tutta la cittadinanza, con una serie di disagi. Evidenzia che la raccolta della carta e dei cartoni viene effettuata come indifferenziata e che, quindi, ha un costo maggiore per tutta la cittadinanza e non viene diversificata. La spesa per la produzione dei rifiuti che scaturisce dalla festa della pizza ammonta all'incirca sui 3.000/3.500 euro che il Comune dovrà accollarsi per il relativo smaltimento. Inoltre, fa presente che lo stesso aveva presentato al protocollo comunale una apposita comunicazione riguardante l'esenzione da parte dei commercianti di Conflenti dal pagamento del suolo pubblico, per il mese di agosto. Alla luce di quanto esposto preannuncia voto contrario all'approvazione del bilancio 2015.

Il Presidente esplicita che vi sono precise disposizioni da parte della Regione Calabria, subentrate successivamente all'aggiudicazione della gara, e nello specifico la Regione Calabria diminuisce da tre a due i giorni di conferimento dell'umido. Pertanto, siccome l'umido e l'indifferenziata è vietato stoccarli, il Comune di Conflenti è costretto a diminuire i giorni di raccolta dell'umido. La carte ed il cartone vengono prelevati con mezzi meccanici, come avviene in tutto il resto del mondo (porta esempio della Città di Lamezia Terme), e non è assolutamente vero quanto affermato il consigliere D'assisi sul miscelamento dei rifiuti, in quanto ogni rifiuto ha un suo preciso codice merceologico e se arrivasse a destinazione, in maniera indifferenziata, gli impianti avrebbero tutto l'interesse a declassare il carico. Poiché a questo Comune non risulta alcun declassamento di rifiuti ribadisce che il consigliere D'Assisi ha torto. Evidenzia, infine, che i rifiuti che il consigliere D'Assisi ha notato per strada sono fisiologici e sono frutto di una comunicazione

frettolosa, in quanto non tutti i cittadini hanno avuto il tempo di adeguarsi alle nuove disposizioni.

Il Sindaco risponde in merito a quanto asserito dal consigliere D'Assisi relativamente all'ordinanza di allaccio alla pubblica illuminazione, precisando che: "ancorchè fosse stato richiesto all'ENEL un aumento di potenza, da parte dell'organizzazione della festa della pizza, la stessa ha invece improvvisamente disattivato il contatore intestato per la festa della pizza che erogava 6 KW rendendo, di fatto, impossibile organizzare la serata in totale mancanza di energia elettrica. Essendo stato contattato che ero fuori sede per fatti privati, sono stato edotto sulla grave problematica contigente ed i pericoli che la mancanza di energia elettrica poteva determinarsi sull'ordine pubblico, in rapporto al prevedibile esodo di persone in ingresso al comune per assistere alla festa della pizza. Mi sono immediatamente disimpegnato dagli impegni privati, conducendo immediatamente una interlocuzione diretta con i vertici dell'ENEL da cui ho ottenuto, successivamente, ma sempre prima dell'inizio degli spettacoli, il ripristino del contatore intestato alla festa della pizza, ma sempre di 6 KW, quindi senza l'aumento richiesto. Ad essere contattati sono stati i vertici dell'ENEL, Ing. Carlone ed Ing. Vetrò. Fra l'altro è stato constatato che sono stati tranciati verosimilmente in modo doloso alcuni fili che conducevano la corrente al parco giochi dei bambini, impedendone di fatto la paralisi dei giochi a loro dedicati. L'insieme di tutte queste circostanze e le tempistiche delle loro risoluzioni hanno indotto il Sindaco ad intraprendere un percorso amministrativo-cartaceo finalizzato alla preservazione cautelativa dell'approvvigionamento energetico, che con la risoluzione delle due problematiche di cui sopra, è diventato esclusivamente di tipo virtuale. La festa della pizza è una kermesse di una settimana intera con proposte musicali ed intrattenimenti fino alle ultime ore serali. Tale rassegna porta a far confluire a Conflenti un numero importante di persone. Rappresenta, pertanto, per la nostra comunità certamente una fonte di guadagno per tutte le attività commerciali, che va precisato, e la festa della pizza ha cercato di coinvolgere integralmente e altresì certamente una forza di innalzamento dell'immagine e della notorietà del nostro comune per tutto l'ambito regionale. Difronte a tutti questi notevoli benefici, per altro ottenuti con pochissime risorse, l'Amministrazione di Conflenti deve essere eticamente grata e cercare di salvaguardare tale patrimonio, fra l'altro, largamente invidiato da molti altri comuni, ognuno dei quali vorrebbe farne una bandiera".

Si da atto che alle 20,30 il consigliere Colosimo Franco si allontana dall'aula. Pertanto, i presenti risultano – ora – essere N° 7.

Il Sindaco continua ribadendo che il taglio di € 40.000,00 di risorse, da parte dello Stato, ha reso precaria la sopravvivenza del Comune. L'orientamento è quello di far gravare ai cittadini con l'aumento dei vari tributi portandoli al 100%, tali da assorbire i relativi tagli. I comuni pagano il peso più elevato di questo stato di crisi generalizzato.

Il consigliere Paola Serafino, nel prendere atto dei problemi che hanno tutti i comuni dal lato economico, evidenzia che c'è uno sfaldamento complessivo della maggioranza, come del resto il voto contrario preannunciato dal consigliere di maggioranza D'Assisi. La maggioranza non è nelle condizioni di poter approvare il bilancio 2015, non avendo i numeri occorrendo la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica, come stabilito all'art. 36, comma 4, dello Statuto Comunale, anche perché lo stesso non è stato approvato nei

termini di legge. Pertanto, suggerisce di rinviare l'argomento ad altra seduta, al fine di poter avere la maggioranza assoluta nell'approvare il documento in esame, da parte della maggioranza, e nel contempo di mettere nelle condizioni i consiglieri di minoranza di poter visionare la documentazione mancante, relativamente alle opere pubbliche, di cui si è fatto già riferimento al precedente punto, nonché ad alcune schede di cui all'inventario comunale.

Si da atto che alle 20,45 il Sindaco si allontana dall'aula. Pertanto, i presenti risulta – ora – essere N° 6.

Si da atto che dopo un breve consulto, da parte dei consiglieri di maggioranza, il Presidente propone alle 20,55 di sospendere il Consiglio Comunale, affinchè gli stessi possano confrontarsi.

Si da atto che alle 21,05 il Consiglio riprende e viene constatato che i presenti risultano ora essere N° 8 essendo rientrati il Sindaco ed il Consigliere Colosimo Franco.

Il consigliere Paola Serafino chiede a quale soluzione è addivenuta la maggioranza circa l'approvazione del bilancio 2015, invitando il Segretario Comunale di supportare, dal lato tecnico, tutti i consiglieri in merito alle disposizioni di legge vigenti.

Si da atto che il Segretario Comunale si allontana dall'aula per prendere in esame alcuni documenti tali da poter esaudire alla domanda formulata dal consigliere Paola Serafino.

Si da atto che in assenza del Segretario Comunale ed alla presenza del Presidente del Consiglio alle ore 21,20 i consiglieri di minoranza Paola Serafino e Colosimo Franco si allontanano dall'aula.

Il Segretario Comunale rientra in aula è constata che, in effetti, non sono presenti in aula i due consiglieri di minoranza: Paola Serafino e Colosimo Franco.

Si da atto che si apre una breve ed ulteriore discussione circa la presenza numerica che necessita per l'approvazione del bilancio 2015.

Si da atto che alle 21,45 il consigliere D'Assisi Emilio fa presente di abbandonare la seduta. Pertanto, i presenti risultano – ora – essere N° 5.

Il Presidente del Consiglio fa presente che, dopo un ampio approfondimento della norma statutaria, la maggioranza intende procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2015, in quanto dall'art. 36, comma 4, dello Statuto Comunale si evince, chiaramente, che è necessaria la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica al momento della votazione (cinque) e che tale maggioranza non sia inferiore ad un terzo dei consiglieri assegnati al comune. Ovvero, consiglieri assegnati al Comune N° 9 + Sindaco = 10. Consiglieri presenti, al momento della discussione, N° 5. Evidenziando che un terzo di 10 è uguale a 3,3 e che 5 è fortemente maggiore di 3,3. Pertanto, il Presidente rappresenta che vi sono tutti i presupposti per procedere alla votazione del bilancio di previsione 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;
VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
CONSTATATO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali;
- il D. Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
  - applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

    adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

VISTO inoltre il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

PRESO ATTO quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

a) il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;

b) il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;

c) la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta

Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 75 in data 30.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato gli schemi:

1 del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
2 del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
3 del bilancio di previsione 2015-2017 ex D. Lgs. n. 118/2011 ai fini conoscitivi;
4 della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- la nota integrativa al bilancio;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

RILEVATO che il bilancio annuale e gli atti allegati sono stati sottoposti ai Consiglieri Comunali come da nota prot. n. 3267 del 03/08/2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Comunale di contabilità;

RILEVATO che lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 risulta redatto con l'osservanza di quanto dispongono gli art. 162 e segg. del D. Lgs. 267/2000 nonché secondo il modello di cui al regolamento approvato con il D.P.R. 31/01/1996, n. 194, in termini di competenza e con l'osservanza dei seguenti principi:

ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
INTEGRITÀ: le voci in bilancio sono iscritte senza compensazioni;
VERIDICITÀ ED ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento;
PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come di seguito dimostrato.

ACCERTATO che detto progetto di Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti, e, che in particolare:

a) il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
b) le spese correnti sono contenute nei limiti fissati dalle vigenti norme; gli stanziamenti previsti consentono l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
c) i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;
d) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che al Bilancio di Previsione vengono allegati:

1) l'elenco dell'indirizzo internet di pubblicazione del Rendiconto di gestione del penultimo esercizio antecedente cui si riferisce il Bilancio (2013);
2) copia della delibera G.C. n. 71 del 23.07.2015 ad oggetto " Entrate tributarie – Determinazioni tariffe anno 2015" con la quale sono state confermate per l'anno 2015 le tariffe vigenti per l'anno 2014 relativamente alla Tosap, Pubbliche Affissioni e Pubblicità, della quale si è preso atto nella presente seduta del Consiglio Comunale ;

3) copia della delibera G.C. n. 72 del 23.07.2015 ad oggetto "Entrate extratributarie Determinazioni tariffe anno 2015" con la quale sono state confermate per l'anno 2015 le tariffe vigenti per l'anno 2014 concernenti il servizio idrico integrato e i servizi a domanda individuale (mensa scolastica e trasporto scolastico), il canone di abbonamento annuale per le lampade votive ed il canone di locazione del Centro Artigianale, della quale si è preso atto nella presente seduta consiliare;

4) copia della delibera G.C. n. 13 del 20.02.2015 ad oggetto "Piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili";

5) copia della delibera G.C. n. 69 del 21.07.2015 ad oggetto "Programmazione triennale fabbisogno di personale. Triennio 2015/2017 previa verifica situazione di esubero o eccedenza";

6) copia della delibera G.C. n. 68 del 21.07.2015 ad oggetto "Aree e fabbricati da cedere i proprietà o diritto di superficie per residenze, attività produttive e terziarie – Provvedimenti per l'anno 2015 – (Art. 172, comma 1, lettera c, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 – Testo Unico Enti Locali)";

7) copia della delibera C.C. n. 19 del 29.07.2015, immediatamente eseguibile, ad oggetto "Approvazione aliquote e tariffe imposta unica comunale (I.U.C.). Anno 2015. Determinazioni";

8) copia della delibera C.C. n. 18 del 29.07.2015, immediatamente eseguibile, ad oggetto "Approvazione piano finanziario TARI e tariffe anno 2015";

9) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al Rendiconto dell'esercizio 2013;

10) il prospetto della concordanza tra Bilancio di previsione e obiettivi del patto di stabilità interno;

RILEVATO che:

- con delibera G.C. n. 51 del 25.05.2012, immediatamente eseguibile si è provveduto alla "Determinazione valore delle aree fabbricabili anno 2012 ai fini dell'applicazione dell'imposta sugli immobili – I.M.U.";
- con delibera G.C. n. 42 del 02.07.2014, immediatamente eseguibile, si è provveduto alla "Nomina responsabile dell'imposta unica comunale – I.U.C.";
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29.07.2015, immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Regolamento imposta unica comunale – I.U.C.

RILEVATO, inoltre, che nel bilancio sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità di carica del Sindaco ed i gettoni di presenza dei Consiglieri e Assessori Comunali nei limiti previsti dalla legge 03/04/2015, n.56, art.1, per la fascia demografica da 1.001 a 3.000 abitanti, giusta delibera C.C. n. 5 del 30.04.2015 ad oggetto "Legge 3/04/2014, n.56, art.1, comma 136. Rideterminazione degli oneri connessi all'attività di amministratore locale nel rispetto dell'invarianza della spesa. Determinazioni provvedimentali", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera G.C. n. 64 del 13/10/2014, esecutiva a seguito di pubblicazione per giorni sessanta, con la quale è stato approvato il "Programma triennale delle LL.PP. 2015/2017. Elenco annuale opere pubbliche 2015. Adozione", la delibera G.C. n. 42 del 08.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all' "Adeguamento adozione programma triennale LL.PP. 2015/2017. Elenco annuale delle opere pubbliche 2015" e la delibera G.C. n. 73 del 23.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, on la quale si è provveduto all' "Adeguamento adozione programma triennale LL.PP. 2015/2017. Elenco annuale delle opere pubbliche 2015", allegate al Bilancio di che trattasi e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in conformità al disposto di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/06, ed approvate nella presente seduta consiliare;

ATTESO che i progetti dei lavori degli Enti locali ricompresi nell'elenco annuale sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti nonché alla relazione previsionale e programmatica di cui all'articolo 170, D. Lgs. 267/2000 ed al bilancio pluriennale di cui al successivo articolo 161;

VISTA la delibera G.C. n. 70 del 23.07.2015 ad oggetto "Proposta Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" allegata al Bilancio di che trattasi e costituente parte integrante e

sostanziale del presente atto, redatto in conformità al disposto di cui all'art. 58 della Legge. 133/08, approvato nella presente seduta consiliare;

VISTA la deliberazione di G.C. n.62 del 30.06.2015, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Rinvio dell'adozione del Bilancio consolidato e dei relativi schemi con riferimento all'esercizio 2016", immediatamente eseguibile;

VISTI:

- l'articolo 31 della Legge n.183/2011 (Legge di stabilità 2012), come da ultimo modificato dalla legge n.190/2014, che disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2015/2017 ;
- l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, il quale ha modificato la disciplina del patto di stabilità interno per il periodo 2015-2017;

TENUTO conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI in proposito:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stato da ultimo disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata "*in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*";
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'art.2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca, consulenza e co.co.co, ha previsto una riduzione di risorse di 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017;
- l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;

PRESO ATTO che, per effetto dei tagli, questo ente subirà una riduzione di risorse quantificata in €45.655,18 nel 2015;

RICHIAMATA la seguente normativa:

D. Lgs. 23/2011 (Federalismo Municipale);
L. 190/2014 (Legge stabilità 2015);
L. 64/2013 (Disposizioni pagamento debiti pubblica amministrazione);

DATO ATTO che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2010-2012;

TENUTO CONTO che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2011, una popolazione pari a 1.452 abitanti, è stato assoggettato alle regole del patto di stabilità interno a partire dall'anno 2013, secondo la disciplina prevista dall'art. 31 della legge n. 183/2011;

ATTESO che il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno

per il triennio 2015-2017, calcolato sulle spese correnti medie 2010-2012, è pari a:

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
€ 89.675,89	€ 96.426,36	€ 96.426,36

come risulta dal prospetto allegato alla presente sotto la lettera D);
VISTO infine il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
RICHIAMATO l'art.193 del D. Lgs. n.267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n.126 del 10 agosto 2014, si prende atto che dall'esame dei dati di bilancio, anche in relazione alla prossimità temporale con la data di approvazione del Bilancio di previsione 2015, non emerge alcuna situazione che possa far ipotizzare situazioni di squilibri di bilancio;
VISTA la delibera C.C. n. 32 del 07.11.2013, esecutiva come per legge, con la quale si nominava il Revisore dei conti per il triennio 2013/2016 determinandone il compenso annuo lordo;
VISTA la Relazione del Revisore dei Conti, con la quale viene espresso il parere favorevole sullo schema di Bilancio annuale di previsione 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale 2015/2017;
PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per gli aspetti tecnico-contabili dal responsabile dell'Ufficio Finanziario;
VISTI gli artt. 162 e seguenti del D. Lgs. 267/2000;
VISTO lo Statuto del Comune;
VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;
DATO ATTO che prima di procedere alla votazione viene constatato che i consiglieri D'Assisi Emilio, Paola Serafino e Colosimo Franco non sono rientrati in aula essendo gli stessi, in precedenza, allontanatisi dall'aula. Pertanto, i consiglieri presenti risultano essere N° 5;
CON voti unanimi favorevoli, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1) **DI RICHIAMARE** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2) **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 ai sensi del quale:
- è assicurato il pareggio finanziario complessivo;
- il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente e di spesa ad esse connesse;
- tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione di entrata ad esse relative,

per cui la situazione generale di bilancio risulta riassuntivamente sintetizzata nell'allegato prospetto A).
3) **DI APPROVARE** il Bilancio pluriennale 2015/2017, nel testo proposto dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 75 del 30.07.2015, facente parte integrante del presente atto anche se materialmente non allegato, che presenta le risultanze riassuntivamente sintetizzate nell'allegato prospetto B).
4) **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2015/2017, redatto secondo il D.Lgs. n.118/2011 e avente funzione conoscitiva, nel testo proposto dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 75 del

30.07.2015, facente parte integrante del presente atto anche se materialmente non allegato, che presenta le risultanze riassuntivamente sintetizzate nell'allegato prospetto C).

5) **DI APPROVARE** la relazione previsionale e programmatica 2015/2017, nel testo approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 75 del 30/07/2015, facente parte integrante del presente atto anche se materialmente non allegata.

6) **DI DARE ATTO** che il Bilancio di previsione 2015/2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari nonché gli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno.

7) **DI PRENDERE ATTO** degli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, come depositati presso l'ufficio Finanziario.

8) **DI DETERMINARE** l'indennità di carica al Sindaco ed i gettoni di presenza ai Consiglieri e Assessori Comunali nelle misure previste dalla legge, per la propria fascia demografica, giusta delibera C.C. n. 5 del 30.04.2015, assicurando l'invarianza della spesa come previsto dalla Legge n. 56 del 07.04.2014, comma n. 136.

9) **DI RINVIARE** all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del Bilancio consolidato e del piano dei conti integrato, facendo propria la delibera di G.C. n.62 del 30.06.2015, immediatamente eseguibile.

10) **DI COMUNICARE** gli estremi del presente atto deliberativo alla Prefettura di Catanzaro – Ufficio Territoriale del Governo.

11) **DI INVIARE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale.

12) **DI PUBBLICARE** sul sito internet del comune i dati relativi al Bilancio di Previsione, in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

13) **DI DARE ATTO** della permanenza degli equilibri di bilancio, dichiarando che non sono evidenziabili squilibri della gestione di competenza, ovvero della gestione residui, tali da far prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, nonchè risulta tuttora garantito anche l'equilibrio del bilancio di parte corrente 2015, in ossequio all'art. art.193 del D. Lgs. n.267/2000, così come modificato dal D. Lgs. n.126 del 10 agosto 2014.

14) **DI DICHIARARE**, con successiva ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. N° 267/2000 e s.m.i.-.

ALLEGATO "A"

alla delibera C.C. n. 27 del 20/08/2015

ENTRATE

Tit. I	Entrate tributarie	Euro 737.594,38
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato/Regioni/Altri enti	Euro 544.748,41
Tit. III	Entrate extratributarie	Euro 249.500,88
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, da riscossione crediti	Euro 5.611.446,90
Tit. V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	Euro 633.000,00
Tit. VI	Entrate da servizi per conto di terzi	Euro 310.000,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	Euro 26.105,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		**Euro 8.112.396,11**

SPESE

Tit. I	Spese correnti	Euro 1.427.255,43
Tit. II	Spese in conto capitale	Euro 6.153.310,68
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	Euro 221.830,00
Tit. IV	Spese per servizi per conto di terzi	Euro 310.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		**Euro 8.112.396,11**

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari, trovano copertura nelle previsioni di competenza dei primi tre titoli delle entrate, secondo il seguente prospetto che rappresenta **l'equilibrio economico e finanziario** del bilancio con le risorse che l'assicurano:

Entrate (Tit. I - II - III)	Euro	1.531.843,67
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	Euro	14.241,76
TOTALE	**Euro**	**1.546.085,43**
Spese correnti (Tit. I)	Euro	1.427.255,43
Quota di capitale per ammortamento di mutui per investimenti	Euro	118.830,00
TOTALE	**Euro**	**1.546.085,43**

ALLEGATO "B"

alla delibera C.C. n. 27 del 20/08/2015

ENTRATE

Titolo	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I°	Entrate Tributarie	737.594,38	702.594,38	696.594,38
Titolo II°	Entrate derivanti da contributi, trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri Enti Pubblici	544.748,41	478.692,26	277.303,72
Titolo III°	Entrate extra-tributarie	249.500,88	161.496,89	161.496,89
Titolo IV°	Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale	5.611.446,90	5.237.174,76	3.657.000,00
Titolo V°	Entrate derivanti da accensione di prestiti	633.000,00	483.000,00	103.000,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	26.105,54	3.981,76	
	TOTALE GENERALE	**7.802.396,11**	**7.066.940,05**	**4.895.394,99**

SPESE

Titolo	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I°	Spese correnti	1.427.255,43	1.293.865,29	1.080.294,99
Titolo II°	Spese in c/capitale	6.153.310,68	5.617.174,76	3.657.000,00
Titolo III°	Spese per rimborso prestiti	221.830,00	155.900,00	158.100,00
	TOTALE GENERALE	**7.802.396,11**	**7.066.940,05**	**4.895.394,99**

DI PRENDERE ATTO del riscontro degli equilibri economico-finanziari del Bilancio pluriennale 2015/2017, come sotto riportato:

ANNO 2015

Entrate (Tit. I - II - III)	Euro	1.531.843,67
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	Euro	14.241,76
TOTALE	**Euro**	**1.546.085,43**

Spese correnti (Tit. I)	Euro	1.427.255,43
Quota di capitale per ammortamento di mutui per investimenti	Euro	118.830,00
TOTALE	**Euro**	**1.546.085,43**

Pareggio finanziario di Euro 7.802.396,11 al netto delle partite di giro (Servizi per c/terzi)

ALLEGATO "C" *alla delibera C.C. n. 27 del 20/08/2015*

ANNO 2015

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	737.594,38	I	I	Spese correnti	1.427.255,43
II	II	Trasferimenti correnti	544.748,41	II	II	Spese in conto capitale	6.153.310,68
III	III	Entrate extratributarie	249.500,88				
IV	IV	Entrate in conto capitale	5.611.446,90				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		III	Spese per incremento di attività finanziarie	
		ENTRATE FINALI				**SPESE FINALI**	
V	VI	Accensione di prestiti	530.000,00	III	IV	Rimborso di prestiti	118.830,00
	VII	Anticipazioni di tesoreria	103.000,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	103.000,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	310.000,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	310.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	26.105,54				
		TOTALE	**8.112.396,11**			**TOTALE**	**8.112.396,11**
		Avanzo di amministrazione				Disavanzo di amministrazione	

ANNO 2016

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	702.594,38	I	I	Spese correnti	1.293.865,29
II	II	Trasferimenti correnti	478.692,26	II	II	Spese in conto capitale	5.617.174,76
III	III	Entrate extratributarie	161.496,89				
IV	IV	Entrate in conto capitale	5.237.174,76				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		III	Spese per incremento di attività finanziarie	
		ENTRATE FINALI				**SPESE FINALI**	
V	VI	Accensione di prestiti	380.000,00	III	IV	Rimborso di prestiti	52.900,00
	VII	Anticipazioni di tesoreria	103.000,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	103.000,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	310.000,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	310.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	3.981,76				
		TOTALE	**7.376.940,05**			**TOTALE**	**7.376.940,05**
		Avanzo di amministrazione				Disavanzo di amministrazione	

ANNO 2017

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	696.594,38	I	I	Spese correnti	1.080.294,99
II	II	Trasferimenti correnti	277.303,72	II	II	Spese in conto capitale	3.657.000,00
III	III	Entrate extratributarie	161.496,89				
IV	IV	Entrate in conto capitale	3.657.000,00				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		III	Spese per incremento di attività finanziarie	
		ENTRATE FINALI				**SPESE FINALI**	
V	VI	Accensione di prestiti	0,00	III	IV	Rimborso di prestiti	55.100,00
	VII	Anticipazioni di tesoreria	103.000,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	103.000,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	310.000,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	310.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00				
		TOTALE	**5.205.394,99**			**TOTALE**	**5.205.394,99**
		Avanzo di amministrazione				Disavanzo di amministrazione	

ANNO 2016

Entrate (Tit. I - II - III)	Euro	1.342.783,53
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	Euro	3.981,76
TOTALE	**Euro**	**1.346.765,29**

Spese correnti (Tit. I)	Euro	1.293.865,29
Quota di capitale per ammortamento di mutui per investimenti	Euro	52.900,00
TOTALE	**Euro**	**1.346.765,29**

Pareggio finanziario di Euro 7.066.940,05 al netto delle partite di giro (Servizi per c/terzi).

ANNO 2017

Entrate (Tit. I - II - III)	Euro	1.135.394,99
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	Euro	0,00
TOTALE	**Euro**	**1.135.394,99**

Spese correnti (Tit. I)	Euro	1.080.294,99
Quota di capitale per ammortamento di mutui per investimenti	Euro	55.100,00
TOTALE	**Euro**	**1.135.394,99**

Pareggio finanziario di Euro 4.895.394,99 al netto delle partite di giro (Servizi per c/terzi).

COMUNE di CONFLENTI

allegato "D" al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 (Delibera C.C. n. 27 del 20/08/2015)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO
COMUNI SOPRA 1.000 ABITANTI

(art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183 e art. 172, comma 1, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000

SALDO DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)

Voce	Rif. al bilancio o alla normativa	Accertamenti e impegni		
		2015	2016	2017
ENTRATE				
Tributarie	Titolo I	737.594,38	702.594,38	696.594,38
Da trasferimenti	Titolo II	544.748,41	478.692,26	277.303,72
Extratributarie	Titolo III	249.500,88	161.496,89	161.496,89
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (previsione di entrata) ***a sommare***	====	*14.241,76*	*3.981,76*	*0,00*
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (previsioni di spesa) ***a detrarre***	====	*14.241,76*	*3.981,76*	*0,00*
Entrate correnti escluse dal saldo utile ai fini patto	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011			
ENTRATE CORRENTI NETTE		1.531.843,67	1.342.783,53	1.135.394,99
SPESE				
Correnti (comprende il FCDE e il Fondo di riserva)	Titolo I	1.427.255,43	1.293.865,29	1.080.294,99
Spese correnti escluse dal saldo utile ai fini patto	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011			
SPESE CORRENTI NETTE		1.427.255,43	1.293.865,29	1.080.294,99
SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA) +/- (SComp)		104.588,24	48.918,24	55.100,00

SALDO DI PARTE IN CONTO CAPITALE (CASSA)

Voce	Rif. al bilancio o alla normativa	Incassi e pagamenti		
		2015	2016	2017
ENTRATE				
Da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Titolo IV	350.000,00	300.000,00	360.000,00
Riscossione di crediti (-)	Tit. IV – Cat. 6^			
Entrate in c/capitale escluse dal saldo utile ai fini patto	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE NETTE		350.000,00	300.000,00	360.000,00
SPESE				
In conto capitale	Titolo II	360.000,00	250.000,00	318.000,00

Concessione di crediti (-)	Tit. II – Int. 10			
Spese in conto capitale escluse dal saldo utile ai fini patto (-)	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011			
SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE		360.000,00	250.000,00	318.000,00
SALDO FINANZIARIO DI PARTE IN C/CAPITALE (CASSA) +/- (SCassa)		-10.000,00	50.000,00	42.000,00

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

	2015	2016	2017
A) SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA +/– (SCm) = SComp+SCassa	94.588,24	98.918,24	97.100,00
B) SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA	89.675,00	96.426,00	96.426,00
SCOSTAMENTO[1] (A-B)	4.913,24	2.492,24	674,00

Conflenti, 29 luglio 2015

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Angelina Cimino

[1] Il valore deve essere superiore o uguale a zero.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: (Ing. Stranges Antonio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: (Dott.essa Cimino Angelina)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **21/8/2015** al **5/9/2015**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Conflenti, 21/8/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **21/8/2015** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
( ) è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Conflenti, 21/8/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)